

GRANDE SUCCESSO PER IL VINO TOSCANO: +5,7% NEL 2018 E TANTI RICONOSCIMENTI



Il vino italiano è famoso e rinomato in tutto il mondo, anche grazie all'intenso lavoro e alla cura dei dettagli dei produttori italiani. Tra rossi, bianchi, rosé e molte altre varietà, il vino toscano ha saputo conquistare il cuore e il palato di tutti gli amanti del buon bere sia in Italia che in tutto il mondo.

I dati del successo del vino toscano nel 2018

Secundo l'analisi della Coldiretti, realizzata grazie ai dati della OIV, l'Italia si piazza al terzo posto tra i paesi consumatori di vino, dopo gli States e la Francia. Il consumo rilevato nel 2017, infatti, si aggira in-



torno ai 22,6 milioni di ettolitri consumati contro i 32,7 degli Stati Uniti e i 27 della Francia, con una crescita dei consumi dell'8%.



Aumenta, di conseguenza, anche l'attenzione al gusto e alla qualità del prodotto, con i consumatori sempre più disposti a cercare i prodotti d'eccellenza dei vari territori. Un cambiamento di tendenza che vede crescere anche la domanda sul mercato della formazione, di attestati di specializzazione nel campo della vinificazione e del gusto, oltre alla crescita del settore informativo sulle caratteristiche dei vari vini.

Il risultato è la diffusione di eventi come degustazioni e tour di enoturismo, che hanno fatto registrare movimenti per 3 miliardi di euro in un solo anno. Inoltre negli ultimi tempi questo settore ha conosciuto un rapido sviluppo anche sul mercato digitale, la vendita di vini online ha riscontrato un notevole successo grazie a servizi come Easycoop. Così oggi si può addirittura scegliere una bottiglia dal pc, per poi stapparla la sera stessa a casa propria.



Il successo del vino toscano

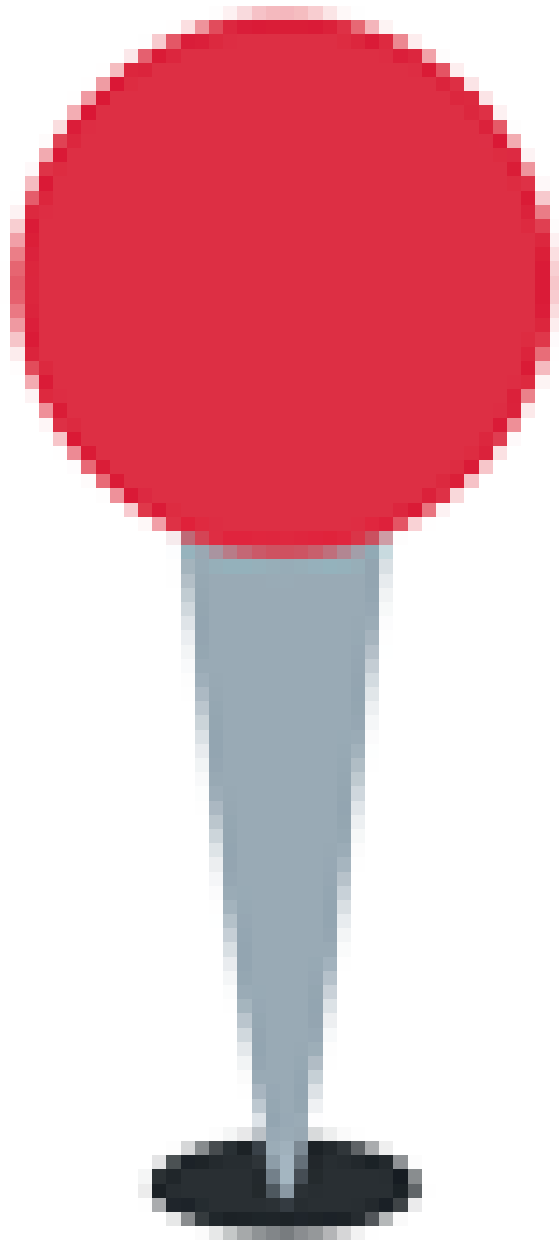
Il vino toscano è da sempre tra i più rinomati, ma quest'anno la Guida Tre Bicchieri ha portato al successo ben 84 vini, facendo registrare il massimo storico rispetto a tutte le precedenti edizioni edita dal Gambero Rosso. Un risultato che premia l'impegno che le aziende vitivinicole della Toscana dedicano alla cura dei prodotti, reinvestendo la maggior parte degli incassi nella produzione di qualità e nella formazione.

Andando poi nel dettaglio, è soprattutto dalle colline del Chianti che vengono le conferme più prestigiose con 22 vini iridati. Una produzione che, soprattutto grazie ai canali della grande distribuzione, vede crescere le sue vendite del 6,9% con 15 milioni e 875 mila bottiglie Chianti DOCG immesse sul mercato ad un costo medio di 3,42 euro al litro. Questo successo è frutto di una strategia ben precisa, che ha fatto della qualità e del rinnovamento i suoi due punti cardine, una scelta innovativa che inizia oggi a dare i suoi frutti sul mercato locale e internazionale, dove la competizione è molto alta.



L'importanza della GDO all'estero

Il ruolo della Grande Distribuzione per le esportazioni del vino toscano e italiano nel mondo è certamente determinante, solo grazie ad una rete capillare e ben fornita è possibile far apprezzare la grande produzione italiana, mettendola in grado di affrontare una concorrenza che con gli anni si è fatta sempre più agguerrita.



PER APPROFONDIRE:





Vini del senese, come scegliere bene in una zona d'eccellenza vinicola





Alla riscoperta del vino toscano con il Biodistretto del Chianti





[Boom Toscana del vino: Sassicaia 2015 è on top of the world per Wine Spectator](#)





Saranno famosi: eccellenti vini toscani da scoprire

La Toscana è la tua passione? Anche la nostra!

Teniamoci in contatto



